

## STRUTTURA SANITARIA POLISPECIALISTICA

### CODICE ETICO BIOS: UN IMPEGNO MORALE.

La Bios S.p.a. ha istituito un Codice Etico la cui osservanza da parte di tutto il personale coinvolto nel processo di erogazione dei servizi di BIOS costituisce patrimonio imprescindibile per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Il Codice Etico rappresenta, altresì, uno strumento di management che consente la gestione equa ed efficace delle transazioni e delle relazioni umane; sostiene la reputazione e diffonde i valori e la cultura dell'impresa e crea fiducia dall'interno e verso l'esterno; è, quindi, un mezzo efficace per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto dell'azienda, in quanto introduce una definizione chiara ed esplicita delle responsabilità etiche e sociali dei propri destinatari.

### INDICE DEI CONTENUTI

#### PREMESSA

#### 1 AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE

- 1.1 Destinatari
- 1.2 Obblighi per tutti i destinatari
- 1.3 Ulteriori obblighi per i responsabili delle Unità Territoriali e delle Unità organizzative
- 1.4 Valenza del Codice nei confronti dei Terzi
- 1.5 Struttura di riferimento, attuazioni e sistema di controllo interno (Organismo di Vigilanza)
- 1.6 Valore contrattuale del Codice Etico

#### 2 PRINCIPI ETICI GENERALI

- 2.1 Onestà
- 2.2 Professionalità
- 2.3 Imparzialità
- 2.4 Correttezza in caso di potenziali conflitti di interessi
- 2.5 Riservatezza
- 2.6 Trasparenza e correttezza nella gestione delle attività e nell'informazione, registrazione e verificabilità delle operazioni
- 2.7 Tutela del capitale sociale, dei creditori e del mercato
- 2.8 Diligenza e correttezza nella negoziazione ed esecuzione dei contratti
- 2.9 Concorrenza sleale
- 2.10 Valore delle risorse umane ed integrità della persona
- 2.11 Collaborazione, reciproco rispetto nei rapporti di lavoro
- 2.12 Qualità dei prodotti e dei servizi
- 2.13 Responsabilità verso la collettività

#### 3 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- 3.1 Criteri generali di comportamento nei rapporti con la Pubblica Amministrazione
- 3.2 Contributi e finanziamenti
- 3.3 Utilizzazione dei sistemi informatici

#### 4 RAPPORTI CON I TERZI

- 4.1 Criteri di condotta negli affari
- 4.2 Rapporti con i committenti
- 4.3 Rapporti con i fornitori
- 4.4 Rapporti Istituzionali
- 4.5 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali
- 4.6 Contributi e sponsorizzazioni

## **5 TRASPARENZA NELLA CONTABILITÀ E CONTROLLI INTERNI**

5.1 Registrazioni contabili

---

## **6 RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

---

## **7 SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE**

---

## **8 POLITICHE DEL PERSONALE**

8.1 Risorse Umane

8.2 Molestie sul luogo di lavoro

8.3 Abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti

8.4 Diffusione delle politiche del personale

8.5 Gestione delle informazioni

8.6 Utilizzo dei beni aziendali

---

## **9 EFFICACIA DEL CODICE E CONSEGUENZE DELLA SUA VIOLAZIONE**

9.1 Entrata in vigore del Codice e sua revisione

9.2 Conseguenze nella violazione del codice

---

## 1. APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

### 1.1 DESTINATARI

I principi e le disposizioni del Codice Etico costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà, che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nell'ambiente di lavoro caratterizzato da aspetti peculiari e delicati che agiscono anche sul lato psicologico ed umano sullo del cliente.

Le disposizioni del Codice Etico devono caratterizzare i comportamenti e lo stile di tutta l'organizzazione aziendale.

I principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per i/il Destinatari/o.

Il Codice sarà portato, con gli opportuni mezzi di comunicazione ed informazione, a conoscenza dei Terzi che instaurino rapporti con BIOS.

### 1.2 OBBLIGHI PER TUTTI I DESTINATARI

Tutte le attività aziendali devono essere svolte con impegno e rigore professionale; ciascun Destinatario deve fornire un apporto lavorativo adeguato al ruolo ricoperto ed alle responsabilità contrattualmente assegnate agendo in modo da tutelare il prestigio e l'immagine di BIOS.

L' Amministratore è tenuto ad ispirarsi ai principi del Codice nel fissare gli obiettivi strategici dell'impresa, nel proporre gli investimenti e realizzare i progetti, nonché in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione della Società.

I dirigenti devono dare concretezza ai valori ed ai principi contenuti nel Codice diffondendo uno stile partecipativo, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione, e lo spirito del Gruppo aziendale.

I dipendenti, collaboratori e consulenti, opportunamente informati, devono ispirare i comportamenti posti in essere nello svolgimento dell'attività lavorativa alla massima correttezza dal punto di vista della gestione, della completezza e della trasparenza delle informazioni, alla legittimità dal punto di vista formale e sostanziale, alla chiarezza e verità nei riscontri contabili secondo le norme vigenti, le procedure interne, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, deliberato dall'Assemblea dei Soci di BIOS nella seduta del 01/09/2009 e secondo quanto previsto dal presente Codice.

I rapporti tra i dipendenti, collaboratori e consulenti devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto in un'ottica di partecipazione al Gruppo di lavoro di cui sono parte.

### 1.3 ULTERIORI OBBLIGHI PER I RESPONSABILI DELLE UNITÀ TERRITORIALI E DELLE UNITÀ ORGANIZZATIVE

Ogni Responsabile /Area Aziendale/Progetto/Divisione ha l'obbligo di:

- rappresentare con il proprio comportamento un esempio per il personale aziendale;
- indirizzare i dipendenti, collaboratori e consulenti all'osservanza del Codice e sollecitare gli stessi a sollevare problemi e questioni in merito;
- operare affinché i dipendenti, collaboratori e consulenti comprendano che il rispetto delle norme del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro;
- adottare uno stile manageriale che sviluppi collaborazione e partecipazione tra i lavoratori in forza, anche facendosi carico di porre in essere eque soluzioni lavorative nel caso di conflitti interpersonali, in modo da fornire ad ognuno la possibilità di espressione del proprio potenziale lavorativo.

Particolare cura e tracciabilità del procedimento verrà posta nel selezionare accuratamente, per quanto di propria competenza e moralità, dipendenti, collaboratori e consulenti esterni per impedire che vengano affidati incarichi a persone che non diano pieno affidamento sul proprio impegno a osservare le norme del Codice;

Per Destinatari devono intendersi gli Esponenti aziendali (l'Amministratore Unico, ed i Sindaci), il Comitato tecnico e il Comitato scientifico, i Dirigenti, i Dipendenti, i Consulenti, i Collaboratori e tutti gli altri Soggetti coinvolti nell'attività aziendale/sociale di BIOS.

Il Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al Decreto legislativo 231/2001; l'esistenza di tale Modello prevede, in caso di commissione dei reati previsti dal Decreto, tra i requisiti per usufruire dell'esonero della responsabilità da parte della Società; resta inteso che tale Modello deve essere adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto dalla Stessa, idoneo a prevenire i reati della specie di quello verificatosi

### 1.4 VALENZA DEL CODICE NEI CONFRONTI DEI TERZI

I dipendenti ed i collaboratori di BIOS dovranno, nei confronti di terzi, in ragione delle loro competenze:

- informarli adeguatamente circa gli impegni e gli obblighi imposti dal Codice;
- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- adottare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice.

#### 1.5 STRUTTURA DI RIFERIMENTO, ATTUAZIONI ED ORGANISMO DI VIGILANZA

Per Sistema di controllo interno, si intende l'insieme degli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa, orientandola verso il raggiungimento dei propri obiettivi e contrastando adeguatamente i rischi incombenti.

Il sistema di controllo nel suo insieme deve assicurare il rispetto delle leggi dello Stato, delle procedure interne di Assicurazione Qualità, il rispetto delle strategie e delle Politiche aziendali, il conseguimento degli obiettivi prefissati, la tutela del patrimonio dell'Azienda, la gestione aziendale secondo criteri di efficacia ed efficienza e la corretta gestione amministrativo-contabile.

Gli Organi preposti a verificare la presenza, l'efficacia e la funzionalità del sistema di controllo interno aziendale sono:

- l'Organismo di Vigilanza;
- le Rappresentanze Sindacali Aziendali;
- il Collegio Sindacale;
- l'Amministratore Unico;
- le Unità Organizzative nell'ambito delle proprie responsabilità;

Oltre a realizzare, aggiornare e mantenere il Sistema di controllo interno, il Management aziendale è tenuto a diffondere la "cultura della responsabilità" alimentandone la sensibilità nei dipendenti, collaboratori, e consulenti ognuno dei quali avrà le conseguenti responsabilità legate al ruolo svolto in Azienda sulla base dei vigenti Contratti Collettivi di Lavoro.

Con riguardo all'attuazione di quanto previsto al Decreto Legislativo 231/2001, l'Assemblea dei Soci di BIOS ha istituito la funzione dell'Organismo di Vigilanza con il compito di:

- comunicare le modalità operative della propria funzione (ad es. a mezzo di linee telefoniche, fax, posta elettronica);
- monitorare costantemente l'applicazione del Codice Etico di comportamento da parte dei soggetti interessati, anche attraverso l'accoglimento delle eventuali segnalazioni e suggerimenti;
- esprimere pareri vincolanti in merito all'eventuale revisione del Codice Etico di comportamento o delle più rilevanti politiche e procedure aziendali, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice stesso;
- segnalare le eventuali violazioni del Codice di significativa rilevanza al Coordinatore delle Risorse Umane;
- presentare, all'Amministratore Unico, una Relazione annuale sull'attuazione del Codice Etico di BIOS .
- Nello svolgimento dei suoi compiti, l'Organo di Vigilanza si avvale delle strutture competenti di BIOS

#### 1.6 VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE ETICO

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei Destinatari sulla base delle disposizioni generali dell'art. 2104 del codice civile e, comunque, nel rispetto delle declaratorie deontologiche e professionali previste dai vigenti Contratti Collettivi di Lavoro.

BIOS nello svolgimento della sua attività si ispira ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza, efficienza ed apertura al mercato. I Destinatari, le cui azioni possano essere in qualche modo riferibili a BIOS, dovranno comportarsi in modo corretto nello svolgimento di attività di interesse di BIOS e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. Pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono proibiti.

In ogni caso, i Destinatari devono evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi dell'azienda o che possano interferire con la loro capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della Società e nel pieno rispetto delle norme del Codice.

A titolo esemplificativo, determinano conflitti di interesse le seguenti situazioni:

- -- interessi economici e finanziari del dipendente collaboratore e consulente e/o della sua famiglia in attività di fornitori, clienti e concorrenti;
- utilizzo della propria posizione in azienda o delle informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo che si possa creare conflitto tra i propri interessi personali e gli interessi aziendali, ovvero che si possano favorire in qualsiasi modo soggetti legati da vincoli di parentela o di affinità sino al quarto grado;
- -- svolgimento di attività lavorative, di qualsiasi tipo, presso clienti, fornitori, concorrenti;
- -- accettazione di denaro, favori o utilità da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con BIOS;
- acquisto o vendita di azioni di società controllate quando in relazione alle funzioni svolte si è a cono-

scenza di informazioni rilevanti non di pubblico dominio. In ogni caso la negoziazione di titoli di società controllate dovrà essere sempre guidata da un senso di assoluta e trasparente correttezza nei confronti, oltre che della Società emittente, degli investitori ed esser tale comunque da non ingenerare attese, allarmismi ed errori di valutazione da parte dei terzi.

Non è consentito corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti e benefici materiali di qualsiasi entità a terzi, pubblici ufficiali o privati, per influenzare o compensare un atto del loro ufficio. Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti quando siano di modesto valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire rilevanti vantaggi in modo improprio.

Ai collaboratori esterni al momento dell'inizio delle attività viene formalmente chiesto di attenersi ai principi contenuti nel Codice.

A tale scopo ogni Destinatario in rapporto alle proprie funzioni, s'impegna ad:

- osservare i principi e le procedure interne per la selezione e la gestione del rapporto con collaboratori esterni;
- selezionare solo persone senza vincoli di parentela o di affinità (sino al quarto grado, incluso) e imprese qualificate e con buona reputazione, sempre e comunque nel rispetto delle procedure aziendali considerando sia le competenze professionali e Titoli che l'integrità morale del collaboratore;
- includere nei contratti di collaborazione esterna, quando previsto dalle procedure, l'obbligazione espressa di attenersi ai principi del Codice.

In ogni caso, il compenso da corrispondere dovrà essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto e i pagamenti non potranno essere effettuati a un soggetto diverso dalla controparte contrattuale né in un Paese terzo diverso da quello delle parti o di esecuzione del contratto.

Gli Esponenti Aziendali non possono porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti vietati dalle norme di legge ed, in particolare, tali da integrare le fattispecie di reato previste dall'art. 25 ter del D.Lgs 231/01.

Gli Esponenti Aziendali non possono porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo, ovvero comportamenti che possano favorire la commissione dei predetti reati.

Nello svolgimento dell'attività gli Esponenti Aziendali devono evitare qualsiasi situazione di conflitto di interesse ossia qualsiasi attività in cui si persegua un interesse diverso da quello dell'impresa o attraverso la quale l'Esponente Aziendale si avvantaggi personalmente, per suo conto o per conto di terzi, di opportunità d'affari dell'impresa. Ciascun Esponente Aziendale che ritenga di trovarsi in una situazione di conflitto tra il proprio interesse personale, per suo conto o per conto di terzi, e gli interessi della Società, deve darne comunicazione immediata secondo l'opportunità all'Organismo di Vigilanza, restando valide le norme specifiche previste dal Codice Civile.

Gli Esponenti Aziendali e le altre persone o entità con possibilità oggettiva di influenzare le scelte aziendali, devono evitare assolutamente di utilizzare, anche solo implicitamente, la propria posizione per influenzare decisioni a proprio favore o a favore di parenti o amici per fini prettamente personali di qualunque natura essi siano.

Per tutto quello non espressamente previsto negli articoli precedenti, si rimanda alla norma di legge applicabile.

## 2. PRINCIPI ETICI GENERALI

Le attività di BIOS devono essere svolte nel rispetto dei principi di osservanza della legge, di imparzialità, onestà, correttezza e buona fede e degli altri principi etici affermati nel presente Codice, nei confronti dei clienti, dipendenti, azionisti, partner commerciali e finanziari, nonché delle Pubbliche Amministrazioni nazionali e locali e delle collettività con cui BIOS ha rapporti per lo svolgimento delle sue attività istituzionali e/o strumentali.

I valori essenziali per BIOS sono la credibilità, l'affidabilità e la fiducia che caratterizzano il rapporto con il proprio interlocutore privilegiato: il Cliente

Più in particolare mediante l'utilizzo di strumenti specifici, pienamente integrati anche nel Sistema Qualità, BIOS mira al costante perseguimento dei seguenti obiettivi:

Comunicare ai propri clienti con la massima chiarezza la gamma dei servizi e delle condizioni offerte e le modalità di accesso agli stessi;

Promuovere le azioni necessarie a prevenire il verificarsi di comportamenti che non soddisfano i requisiti richiesti (non conformità) che possono inficiare la qualità dei servizi offerti;

Monitorare costantemente il sistema di gestione aziendale nella sua complessità facendo interagire ed integrare tutte le energie necessarie ad offrire un prodotto unico;

Verificare con continuità e sensibilità il grado di soddisfazione dei propri clienti, realizzando le più opportune misure correttive per raggiungere tale scopo;

Assicurare la competenza, la consapevolezza e la formazione continua del personale che a tutti i livelli opera per BIOS

I principi, che definiscono i valori etici di riferimento nell'attività di BIOS, sono quelli qui di seguito riportati.

### 2.1 ONESTÀ

Nell'ambito della propria attività professionale, i Destinatari sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi ed i regolamenti vigenti nei Paesi in cui operano.

Sono altresì tenuti alla scrupolosa osservanza delle procedure aziendali e regolamenti interni, del Codice Etico e delle altre policy di BIOS.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse di BIOS. può giustificare una condotta non onesta.

### 2.2 PROFESSIONALITÀ

Tutte le attività di BIOS devono essere svolte con impegno e professionalità.. I Destinatari devono fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e devono agire in modo da tutelare il prestigio e la reputazione di BIOS.

### 2.3 IMPARZIALITÀ

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi stakeholder (rapporti con l'azionista, gestione del personale ed organizzazione del lavoro, scelta dei clienti, selezione e gestione dei fornitori, rapporti con la comunità e le istituzioni che la rappresentano), BIOS evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

### 2.4 CORRETTEZZA IN CASO DI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI

Nello svolgimento delle attività deve essere evitata qualsiasi situazione in cui i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse. Con ciò si intende, sia il caso in cui il Destinatario persegua un interesse diverso dalla missione di impresa e dal bilanciamento degli interessi degli stakeholder o si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari dell'impresa, sia il caso in cui i rappresentanti dei clienti, dei fornitori o delle istituzioni pubbliche agiscano in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione.

titolo esemplificativo, ma non esaustivo, costituiscono conflitto di interessi:

- la strumentalizzazione della propria posizione funzionale in azienda per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli di BIOS;
- l'utilizzazione delle informazioni acquisite in ragione od in occasione del proprio lavoro a vantaggio proprio o di terzi;
- la conclusione di contratti o l'avvio di trattative riferibili ad BIOS ., che abbiano come controparte familiari o soci dei destinatari del Codice.

Inoltre:

- nessun Destinatario del presente Codice dovrà, direttamente o tramite parenti, amici o intermediari, acquisire un interesse in un fornitore, cliente o concorrente di BIOS ;

- nessun Destinatario dovrà accettare una nomina quale direttore, dirigente, funzionario, o posizione equivalente, in una qualsiasi organizzazione al di fuori della Società o delle sue Unità Territoriali, senza prima averne ottenuto l'autorizzazione dell'Amministratore;
- i Destinatari del presente Codice si impegnano a non trattare titoli societari nel periodo in cui sono in possesso di informazioni relative al prezzo di detti titoli, quando le informazioni non sono pubblicamente divulgate, né dovranno passare informazioni ad altre parti.

## 2.5 RISERVATEZZA

BIOS assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e di conformità alle norme giuridiche vigenti. Inoltre, i Destinatari del Codice sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate su BIOS per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività.

## 2.6 TRASPARENZA E CORRETTEZZA NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ E NELL'INFORMAZIONE, REGISTRAZIONE E VERIFICABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Tutte le azioni, le operazioni, le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere nello svolgimento dell'attività lavorativa, devono essere improntati alla massima correttezza gestionale, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale ed alla chiarezza e verità dei riscontri contabili, secondo le norme vigenti e le procedure interne e devono essere assoggettabili a verifica.

Tutti i Destinatari del Codice sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che gli stakeholder siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti.

Tutte le azioni e le operazioni di BIOS devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

## 2.7 TUTELA DEL CAPITALE SOCIALE, DEI CREDITORI E DEL MERCATO

BIOS svolge la propria attività nel rispetto della normativa societaria intesa a garantire l'integrità del capitale sociale, la tutela dei creditori e dei terzi che instaurano rapporti con la propria struttura, il regolare andamento del mercato e, in genere, la trasparenza e la correttezza dell'attività di BIOS sotto il profilo economico e finanziario e di misurabilità delle azioni in termini di grado di soddisfazione del cliente rispetto ai servizi resi con particolare riguardo alla qualità ed economicità dello stesso

## 2.8 DILIGENZA E CORRETTEZZA NELLA NEGOZIAZIONE ED ESECUZIONE DEI CONTRATTI

Nella formulazione dei contratti da concludere, BIOS avrà cura di specificare in modo chiaro e comprensibile alla controparte i comportamenti da tenere in tutte le circostanze previste.

I contratti con i terzi e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti. BIOS si impegna a non sfruttare eventuali lacune di informazioni e conoscenze o condizioni di debolezza economica delle proprie controparti.

Non è tollerato che chi opera in nome e per conto di BIOS cerchi di approfittare di lacune contrattuali o di eventi imprevisi per rinegoziare il contratto, al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o di debolezza nelle quali la controparte si sia venuta a trovare.

## 2.9 CONCORRENZA SLEALE

BIOS intende tutelare il valore della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti ingannevoli, collusivi e di abuso di posizione dominante.

## 2.10 VALORE DELLE RISORSE UMANE ED INTEGRITÀ DELLA PERSONA

I dipendenti ed i collaboratori sono un fattore indispensabile per il successo di BIOS. Per questo motivo, BIOS tutela e promuove il valore delle risorse umane, allo scopo di migliorare, attraverso l'organizzazione del lavoro e della gestione delle risorse umane, l'espressione delle competenze possedute da ciascuno ed il riconoscimento ed accrescimento del potenziale individuale, in previsione di un Modello di sviluppo delle risorse umane.

La società garantisce, altresì, l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti, collaboratori e consulenti, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e delle convinzioni ed opinioni personali ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

#### 2.11 COLLABORAZIONE, RECIPROCO RISPETTO NEI RAPPORTI DI LAVORO

I rapporti tra il personale, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

I rapporti di lavoro secondo l'ordine gerarchico/funzionale saranno esercitati nel pieno rispetto delle previsioni dei vigenti Contratti Collettivi di lavoro. Inoltre, le scelte di organizzazione del lavoro salvaguarderanno e consentiranno l'espressione del valore, anche potenziale, dei singoli apporti.

#### 2.12 QUALITÀ DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI

orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri clienti, tenendo nella massima considerazione le richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi.

Per questo motivo, esso indirizza le proprie attività di ricerca, sviluppo e diffusione sul territorio ad elevati standard di qualità dei propri servizi, con particolare riguardo al sistema di monitoraggio e controllo dei "rilasci".

#### 2.13 RESPONSABILITÀ VERSO LA COLLETTIVITÀ

BIOS è consapevole dell'influenza, anche indiretta, che le proprie attività possono avere sulle condizioni, sullo sviluppo sociale e sul benessere generale della collettività, nonché dell'importanza dell'accettazione sociale da parte delle comunità in cui opera anche in considerazione degli aspetti innovativi e nelle nuove abitudini della clientela nel campo della cura e prevenzione sanitaria..

Per questo motivo, la società intende condurre i suoi investimenti e la sua produzione, gestire le informative e comunicazioni in maniera corretta, trasparente, sostenibile dal punto di vista ambientale e rispettosa delle leggi vigenti in materia di diritto alla salute, e sostenere iniziative di valore culturale e sociale al fine di ottenere un miglioramento della propria reputazione e accettazione sociale nel campo della salute e sicurezza.



### **3. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

#### **3.1 CRITERI GENERALI DI COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

I rapporti con le Istituzioni Pubbliche collegati all'attuazione dei programmi di BIOS sono riservati esclusivamente ai soggetti a ciò delegati i quali si coordinano il vertice aziendale per la valutazione preventiva della qualità degli interventi da porre in atto per la condivisione delle azioni, per la loro attuazione e per l'opportuno monitoraggio. Omaggi e atti di cortesia e di ospitalità verso rappresentanti di governi, pubblici ufficiali e pubblici dipendenti sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

#### **3.2 CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**

E' fatto tassativo divieto indurre lo Stato od un Ente Pubblico locale in errore, con artifici o raggiri, per procurare alla società un ingiusto profitto con altrui danno. Il profitto ingiusto può essere diretto o indiretto e comprendere anche contributi, finanziamenti, altre erogazioni comunque denominate concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico locale o dalla Comunità Europea.

Ai sensi del presente Codice per "artificio o raggiri" s'intende qualsiasi simulazione o dissimulazione posta in essere per indurre in errore, comprese le dichiarazioni menzognere, l'omessa rivelazione di circostanze che si ha l'obbligo di riferire, o il semplice silenzio maliziosamente serbato su alcune circostanze che si ha il dovere di fare conoscere, etc..

E' altresì fatto tassativo divieto di:

utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni dovute, per conseguire contributi, finanziamenti, o altre erogazioni comunque denominate concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dalla Comunità Europea;

destinare contributi, finanziamenti, o altre erogazioni comunque denominate, concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dalla Comunità Europea, ad iniziative diverse da quelle dirette alla realizzazione di opere od allo svolgimento di attività di pubblico interesse per il quale sono state ottenute.

#### **3.3 UTILIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI**

E' vietato tassativamente alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinente a danno dello Stato o di un Ente Pubblico.

Per "sistema informatico" s'intende un complesso di apparecchiature destinate a compiere una qualsiasi funzione utile alle persone, attraverso l'utilizzazione (anche parziale) di tecnologie informatiche.

## 4. RAPPORTI CON I TERZI

### 4.1 CRITERI DI CONDOTTA NEGLI AFFARI

BIOS nei rapporti di affari si ispira ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza, efficienza ed apertura al mercato.

I Destinatari, le cui azioni possano essere in qualche modo riferibili alla Società, dovranno seguire comportamenti corretti negli affari di interesse della Società, indipendentemente dalla competitività del mercato e dalla importanza dell'affare trattato. Pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono proibiti.

In particolare, i Destinatari del Codice non potranno:

- ricevere alcuna forma di corrispettivo da parte di chiunque per l'esecuzione di un atto del proprio ufficio o contrario ai doveri d'ufficio;
- dare o ricevere, sotto alcuna forma, sia diretta che indiretta, regali, omaggi, ospitalità, o altri benefici, salvo che il valore degli stessi sia tale da non compromettere l'immagine aziendale e sia, comunque, conforme alle procedure aziendali esistenti;
- subire alcuna forma di condizionamento da parte di terzi estranei alla Società, e dal medesimo a ciò non autorizzati, per l'assunzione di decisioni e/o l'esecuzione di atti relativi alla propria attività lavorativa. E' ammessa, sulla base delle procedure aziendali esistenti, ogni forma di omaggio o regalo, che non ecceda le normali pratiche commerciali o di cortesia, o sia in grado di determinare vantaggi personali o trattamenti di favore, nella conduzione di qualsiasi attività collegabile ad BIOS.

La Società, infatti, si astiene da pratiche non consentite dalla legge, e si attiene, invece, agli usi commerciali o ai codici etici – se noti – delle aziende o degli enti con cui ha rapporti.

Ogni omaggio, regalo o beneficio la cui elargizione o ricezione è consentita dalle procedure interne deve essere sempre supportato da un giustificativo scritto, accompagnato da una dichiarazione sull'identità del beneficiario o destinatario e debitamente registrato.

Il Destinatario che riceva omaggi, o altra forma di benefici non previsti dalle fattispecie consentite dovrà assumere ogni opportuna iniziativa al fine di rifiutare detti omaggi o benefici ed informarne il proprio superiore e l'Organismo di Vigilanza, i quali valuteranno l'appropriatezza degli stessi e provvederanno ad informare il mittente circa la politica di BIOS in materia.

Nell'espletamento delle proprie funzioni e prestazioni lavorative ciascun Destinatario dovrà astenersi dallo svolgere attività che non siano nell'interesse della Società.

In ogni caso, i Destinatari devono evitare tutte le situazioni e le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi aziendali o che possano interferire con la loro capacità di assumere in modo imparziale decisioni nel migliore interesse dell'impresa e nel pieno rispetto delle norme di legge e del presente Codice.

La pubblicazione di opere, saggi, articoli di stampa, la partecipazione a convegni, seminari e manifestazioni da parte del dipendente in tale qualità su materie di competenza di BIOS s.p.a. sono sottoposte alla preventiva autorizzazione aziendale.

### 4.2 RAPPORTI CON I COMMITTENTI

BIOS riconosce che l'apprezzamento di chi richiede prodotti o servizi è di primaria importanza per il suo successo di impresa.

È, pertanto, fatto obbligo ai Destinatari di:

- osservare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i committenti;
- fornire, nei limiti delle previsioni contrattuali, prodotti di alta qualità che soddisfino o superino le ragionevoli aspettative del committente;
- fornire accurate, veritiere ed esaurienti informazioni circa prodotti e servizi offerti dalla società in modo che il committente possa assumere decisioni consapevoli;
- attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o di altro genere.

### 4.3 RAPPORTI CON I FORNITORI

Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e/o servizi è fatto obbligo ai Destinatari di:

- osservare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori;
- non precludere ad alcuna azienda fornitrice in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura, adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- osservare le condizioni contrattualmente previste;
- mantenere un dialogo franco e aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali;

- portare a conoscenza dell'Area Affari Legali e Societari di BIOS, eventuali problemi rilevanti insorti con un fornitore, in modo da poterne valutare le conseguenze a livello Legale per BIOS s.p.a.

#### 4.4 RAPPORTI ISTITUZIONALI

I rapporti con le Istituzioni dello Stato o internazionali, diretti alla realizzazione dei programmi di BIOS, consistono esclusivamente in forme di comunicazione volte a valutare le implicazioni dell'attività legislativa ed amministrativa nei confronti della Società, a rispondere a richieste informali o ad atti ispettivi o, comunque, a rendere nota la posizione su temi rilevanti per BIOS.

A tal fine, BIOS si impegna a rappresentare i propri interessi e le proprie posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Al fine di garantire la massima chiarezza e trasparenza, i contatti con gli interlocutori istituzionali sono tenuti esclusivamente dalle Aree funzionali ed alle responsabilità a ciò deputate.

In ordine ad omaggi e atti di cortesia nei confronti delle Istituzioni Pubbliche, vale quanto detto in precedenza al paragrafo 3.

#### 4.5 RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI

BIOS, fatta eccezione per i contributi dovuti in base a normative specifiche o previsti dalla contrattazione collettiva<sup>8</sup>, non finanzia, direttamente o indirettamente, partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, sia in Italia che all'estero, o loro rappresentanti o candidati, né sponsorizza eventi o manifestazioni di carattere esclusivamente politico.

BIOS non eroga contributi a organizzazioni con le quali può ravvisarsi un conflitto di interessi; è tuttavia possibile cooperare, anche finanziariamente, con tali organizzazioni, per specifici progetti in base ai seguenti criteri:

- finalità riconducibili alla missione di BIOS ;
- destinazione chiara e documentabile delle risorse;
- espressa autorizzazione da parte delle funzioni preposte alla gestione di tali rapporti.

BIOS considera, comunque, di importanza strategica lo sviluppo ed il mantenimento del dialogo con

Ad esempio, trattenute per quote associative sindacali individuali, ovvero finanziamenti ad enti, organismi o attività istituiti dalla contrattazione collettiva nazionale o aziendale (quali fondi bilaterali per il sostegno del reddito).

associazioni rappresentative degli interessi dei propri stakeholder, al fine di realizzare una cooperazione nel rispetto dei reciproci interessi, presentare le posizioni di BIOS e prevenire possibili situazioni di conflitto.

La Società è pertanto orientata, ove possibile, ad una condotta ispirata all'informazione ed al coinvolgimento delle associazioni di categoria più qualificate e rappresentative degli interessi delle diverse classi di stakeholder.

#### 4.6 CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI

BIOS favorisce le attività non profit al fine di testimoniare il proprio impegno per la soddisfazione degli interessi diffusi meritevoli di apprezzamento, sotto il profilo etico, giuridico e sociale, delle comunità in cui opera.

La Società, pertanto, aderisce alle richieste di contributi e sponsorizzazioni proposte da Enti, Associazioni, dichiaratamente senza scopo di lucro, che siano di elevato valore culturale o benefico e che abbiano rilevanza nazionale o, in ogni caso, che coinvolgano un notevole numero di cittadini.

Le attività di sponsorizzazione, che possono riguardare i temi del sociale, dello sport, dello spettacolo e dell'arte, sono destinate solo a eventi che offrano garanzia di qualità o per i quali BIOS può collaborare alla progettazione in modo da garantirne originalità ed efficacia.

Nella scelta delle proposte cui aderire deve essere, in ogni caso, prestata particolare attenzione ad ogni possibile conflitto di interesse di natura personale o aziendale, per garantire coerenza ai contributi ed alle sponsorizzazioni effettuate.

## **5. TRASPARENZA NELLA CONTABILITÀ E CONTROLLI INTERNI**

### **5.1 REGISTRAZIONI CONTABILI**

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili.

Ciascun Destinatario è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente tempestivamente nella contabilità.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. I dipendenti e i collaboratori di BIOS s.p.a. che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti all'Organismo di Vigilanza.

## 6. RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Nessuna informazione riservata relativa ad BIOS, acquisita od elaborata dai Destinatari nello svolgimento od in occasione della loro attività può essere utilizzata, comunicata a terzi o diffusa per fini diversi da quelli istituzionali.

L'obbligo di riservatezza rimane in vigore anche dopo la cessazione del rapporto con la Società, in conformità alla normativa vigente.

BIOS, nello svolgimento delle proprie attività, tratta i dati personali comuni e sensibili nel rispetto della normativa vigente.

A tal riguardo, BIOS pone in essere gli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali ed adotta misure che consentano il controllo dei rischi derivanti dal trattamento stesso.

In particolare, per quanto riguarda i trattamenti di dati su supporto cartaceo e tramite l'utilizzo di strumenti informativi, BIOS adotta misure di sicurezza necessarie a prevenire il rischio di intrusioni esterne, quali, controllo sull'accesso ai locali, password, codice identificativo personale, salva schermo.

Le misure di sicurezza sono disposte dal Titolare del trattamento dei dati, o da soggetti muniti di specifiche deleghe.

Al fine di garantire la tutela dei dati personali, BIOS si impegna a trattare gli stessi nel rispetto della normativa di riferimento e, in particolare, secondo i seguenti criteri:

- trasparenza nei confronti dei soggetti cui i dati si riferiscono. Gli interessati hanno diritto di conoscere finalità e modalità del trattamento;
- liceità e correttezza;
- pertinenza del trattamento con le finalità dichiarate e perseguite. I dati personali non devono essere utilizzati per fini secondari senza il consenso dell'interessato, salvo che non si tratti di un'ipotesi richiesta dalla legge.

## **7. SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE**

L'ambiente è un bene primario che BIOS si impegna a salvaguardare; a tal fine programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche e imprescindibili esigenze ambientali, in considerazione dei diritti delle generazioni future, non solo nel rispetto della normativa vigente, ma anche tenendo conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia.

BIOS s.p.a., nell'ambito delle proprie attività, è impegnata a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi ed utilizzando tutte le risorse necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei dipendenti, dei collaboratori esterni, dei clienti e delle collettività in cui opera. Il personale di BIOS, nell'ambito delle proprie mansioni, deve partecipare alla prevenzione dei rischi, alla salvaguardia dell'ambiente, alla tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

## 8. POLITICHE DEL PERSONALE

### 8.1 RISORSE UMANE

Le risorse umane rappresentano una componente indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di un'impresa.

BIOS è impegnata a sviluppare le capacità e le competenze dei propri dipendenti, affinché la professionalità e l'impegno che essi profondono diventino valori determinanti per il conseguimento degli obiettivi dell'impresa ed affinché il loro potenziale di energia e creatività sia valorizzato in termini di crescita professionale. La Società offre a tutti i lavoratori pari opportunità di lavoro, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo sulla base delle competenze e delle capacità, senza discriminazione alcuna.

Le funzioni preposte alla gestione del personale dovranno:

- \* individuare ed implementare i criteri basati sul merito e sulla competenza e di natura strettamente professionale per qualunque decisione inerente l'attività dei propri dipendenti;
- \* sviluppare un sistema di selezione, assunzione, formazione e gestione percorsi professionali dei dipendenti che sia aderente alle previsioni del CCNL e, comunque, tale da impedire qualsiasi discriminazione;
- \* creare un ambiente di lavoro nel quale le caratteristiche personali non possano costituire il presupposto per discriminazioni politiche, religiose, razziali, linguistiche o di sesso.

BIOS s.p.a. si impegna a tutelare l'integrità morale dei dipendenti, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per questo motivo salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica o mobbing e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue inclinazioni.

La Società raccomanda ai propri Destinatari, di collaborare al fine di mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno, intervenendo per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi o diffamatori.

### 8.2 MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO E PARI OPPORTUNITA' UOMO-DONNA

BIOS, richiamandosi alla Raccomandazione 92/131 CEE sulla tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro, garantisce a tutti coloro che lavorano nella e per la società un ambiente sereno in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza, all'eguaglianza e al reciproco rispetto della libertà e dignità della persona. Garantisce altresì il diritto alla tutela da qualsiasi atto o comportamento che produca un effetto pregiudizievole o che discrimini, anche in via indiretta, le lavoratrici o i lavoratori. La Società si impegna ad attuare progetti di prevenzione e di formazione relativi alle tematiche in commento, con particolare attenzione alla formazione dei Dirigenti, che dovranno promuovere e diffondere la cultura del rispetto della persona volta alla prevenzione delle molestie sessuali e morali ed alle pari opportunità uomo-donna; la Società è attenta alle Politiche di conciliazione dei tempi di lavoro con le esigenze di famiglia nel rispetto di quanto previsto dal CCNL promuovendo anche azioni di sistema innovative e migliorative rispetto al CCNL volte a consentire alla lavoratrice/lavoratore-genitore la conciliazione dei tempi lavoro-famiglia rispetto alle evoluzioni sociali, ambientali, economiche e culturali dei tempi e degli stili vita moderna.

BIOS enuncia i seguenti principi ai quali i Destinatari devono attenersi e per i quali i Responsabili aziendali sono tenuti alla loro diffusione:

#### **A. Definizione di molestia sessuale**

1. Si definisce molestia sessuale ogni comportamento indesiderato a connotazione sessuale o qualsiasi altro tipo di discriminazione basata sul sesso che offenda la dignità delle donne e degli uomini nell'ambiente di lavoro, ivi inclusi atteggiamenti di tipo fisico, verbale o non verbale.
2. Le molestie sessuali, in quanto discriminazioni fondate sul sesso, violano il principio della parità di trattamento fra uomini e donne.
3. I seguenti comportamenti possono costituire esempi di molestia sessuale:
  - a) richieste implicite o esplicite di prestazioni sessuali offensive o non gradite;
  - b) affissione o esposizione di materiale pornografico nell'ambiente di lavoro, anche sotto forma elettronica;
  - c) adozione di criteri sessisti in qualunque tipo di relazione interpersonale;
  - d) promesse, implicite o esplicite, di agevolazioni e privilegi oppure di avanzamenti di carriera in cambio di prestazioni sessuali;
  - e) minacce o ritorsioni in seguito al rifiuto di prestazioni sessuali;
  - f) contatti fisici indesiderati e inopportuni;
  - g) apprezzamenti verbali sul corpo oppure commenti su sessualità o orientamento sessuale ritenuti offensivi.

## **B. Definizione di molestia morale**

1. Si definisce molestia morale ogni comportamento ostile, fisicamente o psicologicamente persecutorio, diretto contro un individuo e caratterizzato da ripetizione, protratto e sistematico, suscettibile di creare un ambiente non rispettoso, umiliante o lesivo dell'integrità psicofisica della persona.
2. Può configurarsi come molestia morale anche la discriminazione di genere, di appartenenza etnica, religiosa, così come quella di persona con opinione politica diversa dai colleghi o da chi rivesta incarichi in posizione sovra ordinata.
3. I seguenti comportamenti possono costituire esempi di molestia morale:
  - i) danni all'immagine di sé quali offese, intimidazioni, calunnie, insulti, rimproveri, diffusione di notizie riservate, insinuazioni su problemi psicologici o fisici della persona che inducono la stessa ad assentarsi ripetutamente o ogni altra azione di svalutazione della persona e dei risultati conseguiti tali da rendere il soggetto bersaglio di critiche infondate, minando la sua autostima e rendendolo debole e vulnerabile;
  - ii) danni alla professionalità dell'individuo quali minacce di licenziamento, dimissioni forzate, trasferimenti immotivati, discriminazioni salariali, pregiudizio delle prospettive di progressione di carriera, ingiustificata rimozione da incarichi già affidati, attribuzione di mansioni improprie, azioni che creano demotivazione o sfiducia nella persona, scoraggiando il proseguimento della sua attività;
  - iii) tentativi di emarginazione ed isolamento, quali cambiamento indesiderato delle mansioni o dei colleghi di lavoro con intento persecutorio, limitazioni della facoltà di espressione o eccessi di controllo.

## **C. Doveri di collaborazione**

1. Tutte/i le/i dipendenti e le/gli lavoratori devono contribuire ad assicurare un ambiente di lavoro in cui venga rispettata la dignità delle persone. I testimoni che non intervengono in difesa della vittima di molestie sessuali e morali possono essere considerati corresponsabili.
  2. Le/i responsabili delle strutture e degli uffici hanno il dovere di favorire la prevenzione delle molestie sessuali e morali negli ambiti di lavoro che sovrintendono. Gli organi centrali e periferici di BIOS ed i dirigenti sono direttamente responsabili della diffusione e del rispetto delle presenti disposizioni del Codice Etico. Le/i responsabili dovranno inoltre sostenere la persona che voglia reagire ad una molestia sessuale o morale, fornendo indicazioni e chiarimenti circa le procedure da seguire.

Assicurazione di riservatezza e protezione da eventuali ritorsioni
  1. Nel corso degli accertamenti sulle presunte molestie sessuali è assicurata l'assoluta riservatezza dei soggetti coinvolti. La diffusione di informazioni sarà considerata violazione dell'etica professionale perseguibile ai sensi di legge.
  2. La persona che ha subito molestie sessuali o morali ha diritto di richiedere l'omissione del proprio nome in ogni documento soggetto, per qualsivoglia motivo, a pubblicazione.
  3. È vietata ogni forma di ritorsione contro chiunque denunci comportamenti molestanti. Analoghe garanzie sono estese agli eventuali testimoni. Ogni caso di ritorsione diretta o indiretta è valutabile anche sotto il profilo disciplinare.
- 8.3 ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE E STUPEFACENTI
- BIOS chiede ai Destinatari di contribuire a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità altrui.
- Sarà, pertanto, considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudizio di una ottimale situazione ambientale, nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro; a) prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto; b) consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti.
- BIOS si impegna a favorire le azioni sociali previste in materia dalla contrattazione collettiva.
- 8.4 DIFFUSIONE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE
- BIOS si impegna a diffondere le politiche di gestione del personale presso tutto il personale, attraverso gli strumenti di comunicazione aziendale (intranet, web, documenti organizzativi e comunicazione dei responsabili, etc.).
- 8.5 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI
- Il personale deve conoscere e attuare quanto previsto dalle politiche aziendali per garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità delle informazioni.
- Deve redigere i propri documenti utilizzando un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo, consentendo le eventuali verifiche da parte di colleghi, responsabili o soggetti esterni autorizzati a farne richiesta.
- 8.6 UTILIZZO DEI BENI AZIENDALI
- Il personale che utilizzi beni aziendali deve:



operare con diligenza;

adottare, nel loro utilizzo, comportamenti responsabili e in linea con quanto previsto dalle procedure;

documentare, ove necessario, con precisione il loro impiego;

evitare utilizzi impropri che possano essere causa di danno o di riduzioni di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dell'impresa.

Il personale è responsabile della protezione dei beni a lui affidati e deve informare tempestivamente le funzioni competenti di eventuali minacce o eventi dannosi per i beni di proprietà di BIOS

BIOS si riserva il diritto di impedire utilizzi distorti dei propri beni e delle infrastrutture attraverso l'impiego di sistemi contabili, di reporting, di controllo finanziario e di analisi e prevenzione dei rischi, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti.

In particolare, l'utilizzo di applicazioni informatiche, ogni dipendente è tenuto a:

adottare con diligenza quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;

non inviare messaggi di posta elettronica minatori, ingiuriosi o contenenti espressioni indecorose;

non formulare commenti inopportuni che possano ledere la dignità delle persone e/o danneggiare l'immagine di BIOS ;

non navigare su siti internet con contenuti indecorosi e offensivi;

non utilizzare intranet per comunicazioni non coerenti con l'uso proprio della posta interna fatte salve quelle riconducibili alle previsioni della Legge 300/70 e smi.

## **9. EFFICACIA DEL CODICE E CONSEGUENZE DELLA SUA VIOLAZIONE**

### **9.1 ENTRATA IN VIGORE DEL CODICE E SUA REVISIONE**

Il presente Codice avrà efficacia a seguito della sua affissione nella bacheca virtuale informatica di BIOS. I Destinatari riceveranno tempestiva informativa (via e-mail) dell'avvenuta affissione del codice ed una copia del Codice. Su proposta dell'Organismo di Vigilanza si procederà annualmente ad apportare ogni opportuna revisione.

Le revisioni saranno tempestivamente portate a conoscenza dei Destinatari nei termini e con le modalità su espressi.

### **9.2 CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL CODICE**

L'osservanza delle norme contenute nel Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i Destinatari.

La violazione delle suddette norme potrà comportare l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni vigenti di legge e dai Contratti Collettivi applicati.